



L'inaugurazione martedì nell'aula Gamma del Politecnico di Milano della mostra sugli studi eseguiti sulla strada dello Stelvio dai licei Alberti e Donegani

Donegani e lo Stelvio Mostra al Politecnico

Inaugurata nell'aula Gamma con gli studenti valtelinesi Esposto l'accurato studio sull'opera ingegneristica

■ Dopo l'interesse riscontrato in valle, il lavoro di ricerca promosso da Sev e svolto nello scorso biennio dagli studenti dei licei scientifici Donegani di Sondrio e Alberti di Bormio sulle tavole della strada dello Stelvio e il project work realizzato negli anni scolastici 2016/18 in collaborazione tra il Donegani e l'Istituto Superiore Leonardo da Vinci di Chiavenna sui disegni progettuali dello Spluga redatti dall'ingegner Carlo Donegani, ha trovato visibilità in una sede di grande prestigio: l'aula Gamma del Politecnico di Milano. Grazie all'interessamento dei professori Marco Biraghi, ordinario di Storia dell'architettura, Michele Ugolini e Caterina Gallizioli del Dipartimento di Architettura degli Interni e Studi Urbani, una ampia selezione dei pannelli predisposti dagli studenti con i testi



Gli studenti dell'Alberti di Bormio che lavorarono al progetto

storici, le analisi tecniche e foto d'epoca è stata esposta accanto alle ipotesi progettuali avanzate da un team di studenti dell'ateneo, che - su invito del Parco nazionale dello Stelvio, impegnato

in un ambizioso progetto di rilancio del valico -, dopo sopralluoghi sul posto, hanno indagato e studiato accuratamente il sistema di costruzione della viabilità alpina messo in atto dall'ingegner

Donegani e predisposto alcune proposte per la valorizzazione della strada dello Stelvio che, prossima a festeggiare nel 2025 i suoi duecento anni, ambisce a divenire patrimonio Unesco.

Il vernissage dell'esposizione milanese è stato martedì con il concorso di molti visitatori. Tra loro alcuni studenti, che hanno lavorato al progetto e che oggi sono studenti dell'ateneo milanese, Morbegno, via Olmo, e numerosi docenti del Politecnico, interessati a trasformare lo Stelvio in un laboratorio didattico a cielo aperto per gli studi sulla viabilità alpina e l'arredo degli spazi aperti. Nel suo discorso inaugurale la professoressa Cristina Pedrana, referente insieme alla collega Maria Carla Fay del Centro Documentazione Donegani, ha dichiarato: «Questa mo-

stra è un'occasione per valorizzare la figura del grande ingegnere Donegani, un tecnico capace, competente e puntuale, che nel giro di soli sette anni progettò e realizzò le due strade di montagna per eccellenza della nostra provincia, trovando soluzioni tecniche innovative per far fronte alle difficoltà del suolo. La strada militare dello Stelvio, in particolare, che insiste ancora per buona parte sul tracciato originario, è tra le cinque strade storiche più belle del mondo e, in occasione del bicentenario, merita certamente una riqualificazione».

Degli aspetti storici e progettuali e delle prospettive di valorizzazione della strada militare dello Stelvio e del paesaggio circostante (perché - ribadiscono dal Politecnico - è opportuno ragionare in un'ottica unitaria e di sistema) si parlerà durante il seminario in programma per il prossimo 20 maggio dalle ore 9, che vedrà il contributo di diversi esperti, amministratori e docenti universitari. La mostra resterà a Milano sino al 25 maggio, data in cui farà rientro in valle per essere esposta al Pentagono in occasione dell'Assemblea nazionale del Cai e della decima edizione della Granfondo Santini, l'epica sfida ciclistica sullo Stelvio in programma per il 12 giugno.

Daniela Valzer

© RIPRODUZIONE RISERVATA